

La Resistenza in festa: giovani, donne, italiani e italiane

Data : 31 agosto 2010

Un giorno di festa per ricordare il passato e rinnovare l'impegno per il futuro: **Caricabò al Campo** ospita l'edizione 2010 della Festa della Resistenza. All'Apri, in programma da venerdì 3 a domenica 5 settembre.

Due i temi scelti quest'anno: quello della partecipazione delle donne alla Resistenza e quello dell'800 d'Italia, in vista del 150° del 2011.



«Qualità» - «più» - «contatto» e «gioco» come sempre. Il presidente dell'Apri provinciale Angelo Chiesa - la festa è dedicata al percorso d'identità delle donne nella Resistenza, con la pubblicazione del libro, da Mulino, da cui è stato tratto lo spettacolo teatrale che andrà in scena venerdì sera - il ruolo delle donne è ricominciato e attualizzato anche dalla vicinanza Laura Pirelli - «il 4 di 5 delle 20 mila combattenti, quasi un milione di donne parteciparono fuorilegge contro il fascismo: i partigiani, di nascondere i prigionieri alleati e i feriti. E proprio dalla Resistenza traggono la forza di rivendicare il diritto al voto e alla partecipazione politica». Un richiamo ai diritti che vanno riaffermati oggi, anche in un'ottica di solidarietà che non si ferma davanti alle frontiere. «Primo alla storia di Salina, la donna trapanese condannata alla lapidazione per aver aiutato i soldati: tutte le donne dovrebbero aderire alla campagna per la sua liberazione. E anche il governo italiano dovrebbe fare sentire ufficialmente la propria voce».

Accanto al tema della partecipazione femminile, centrale sarà poi il richiamo all'800 d'Italia, «dalla continuità tra il primo e il secondo Risorgimento italiano», continua Chiesa, «a sottolineare un legame bene stabilito con forza anche dal Presidente Emerito della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi: a questo tema sarà dedicato un incontro domenica, con la partecipazione degli studiosi Enzo Leturgia e Daniela Franchini».

Ma nella festa ci sono anche i momenti di svago e divertimento, adatti ad un'associazione che sempre più raccoglie i successi di giovani: venerdì saranno "Varese Franchi" e l'archivio del suonatore Jovani, sabato sera "The della Cantina" con il loro repertorio ricco di canzoni legate alla Resistenza, domenica sera i "75aci".

La presenza di tanti giovani - che hanno iniziato nelle sezioni e contribuito persino ad aprire di nuove - dimostra, secondo il sindaco di Caronno Mario Agazzi, che «i valori della Resistenza sono ancora nella testa delle persone. E su tutti quello dell'uguaglianza, quello che appare più debole a molti, oggi». Solidarietà e orgoglio anche i rappresentanti locali dell'Apri - Caronno - spiega Enrico Prati - «una tradizione di attenzione al tema della Resistenza. E ben vengano anche i dibattiti con posizioni diverse come quelli a cui abbiamo assistito, dimostrandoci che c'è dibattito». Michele Mazzola dell'Apri di Gallarate ricorda anche la sede storica della Costituzione, che non si deve solo dimenticare, ma che si proiettano e «insalgano» di giovani».

[IL PROGRAMMA](#)